



CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

AVVISO DI PUBBLICO CONCORSO

PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II - SERVIZIO PERSONALE

In forza del Decreto Sindacale n.46 del 27.12.2022 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del II Settore – Programmazione Finanziaria, Tributi, Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Appalti e Contratti, Servizio Cultura Turismo e Spettacolo, Toponomastica, Demografici - Elettorale; e visto, per la competenza, l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

Letta la Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 03.05.2023 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (Art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 ed art. 10 D.lgs. n. 118/2021);

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.268 del 19.05.2023 di attribuzione ed assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023;

Visti:

- il Piano Integrativo di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Deliberazione di G.C. n.300 del 01/06/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.177 del 30.03.2023 integrata con la Deliberazione di Giunta Comunale n.505 del 13.10.2023, di approvazione della programmazione del fabbisogno per il triennio 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 13.01.2023 con cui è stato accertato che non sono presenti eccedenze, esuberi o sovrannumero di personale per l'anno 2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.624 del 14 dicembre 2024 con cui è stato accertato che non sono presenti eccedenze, esuberi o sovrannumero di personale per l'anno 2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.175 del 30.03.2023 con cui è stato approvato il piano delle azioni positive anno 2023 - 2025;

Visti i CCNL Funzioni Locali del personale dirigente;

Viste le modifiche al D.Lgs.n.165/2001, introdotte dal D.L.n.44/2023 convertito con legge 74/2023;

Visto il DL n.75/2023 convertito con Legge n.112 del 10.08.2023;

Visto il DPR 9 maggio 1994 n.487, coordinato con le modifiche apportate dal DPR 16 giugno 2023 n.82;

Vista in particolare la rappresentatività di genere riferita alle categorie dei posti messi a concorso, ai sensi dell'articolo 6 del d.P.R. 82/2023;

Visto il D.Lgs n.196 del 30.6.2003 e s.m.i "codice in materia di protezione dei dati personali" - GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutta l'Unione Europea dal 25 maggio 2018) e normative di recepimento.

Vista la Legge 10 aprile 1991, n.125 che garantisce le pari opportunità;

Visto il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n.489 del 05.10.2023;

Considerato che, ai sensi dell'art.1014, comma 3, del D.lgs n.66/2010, così come integrato dall'art.4, comma 1, lettera pp) del D.Lgs 24 febbraio 2012, n.20 con il presente concorso non si determina una riserva per i volontari delle FF.AA;

Dato atto che l'art.1 comma 14 ter del DL 80/2021 convertito con modificazioni dalla L.6 agosto 2021, n.11 ha previsto l'allungamento al 31.12.2024 del periodo entro cui le PA non devono necessariamente dare corso, prima delle effettuazioni delle assunzioni, alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 D.Lgs.165/2001;

Dato atto che la procedura è indetta nel rispetto delle disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla legge n.68/99;

Visto che non opera la riserva per il personale interno dipendente del Comune e che si è ottemperato agli obblighi di comunicazione preventiva delle procedure di assunzione di cui all'art.34 bis del D.Lgs.165/2001 con richiesta prot.n. 88955 del 18.12.2023 riscontrata con nota della Regione assunta al protocollo n.89985 del 21.12.2023;

In esecuzione della Determinazione n.248 del 31.01.2024;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 1 posto di Dirigente dei servizi sociali e scolastici a tempo indeterminato e pieno. Al posto comporta il trattamento economico in vigore alla data di pubblicazione del presente bando come previsto dal CCNL del Comparto Regioni – Autonomie locali dell'area personale dirigente ed il salario accessorio come previsto dal contratto decentrato integrativo in vigore, oltre alla tredicesima mensilità e all'assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto. Tutti gli emolumenti sono soggetti a ritenute erariali, previdenziali ed assicurative a norma di legge. Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La copertura del posto resta comunque subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione. Non si procederà all'assunzione qualora i vincoli di finanza pubblica e le limitazioni in materia di assunzione non lo consentono.

ART.1 - Requisiti di ammissione

1.I candidati devono possedere alla data di scadenza dei termini del presente avviso di selezione, pena l'esclusione, i seguenti requisiti di cui all'art. 4 del d.P.R. n.82 del 16.6.2023 e ss.mm.ii:

- a)**Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art.38 , commi 1,2 e 3bis del D.Lgs.165/2001;
- b)**Maggiore età;
- c)**Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- d)**idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni da ricoprire. Al fine di accertare tali requisiti l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica il candidato vincitore;
- e)**non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo o destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f)** non aver riportato condanne penali che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- g)**non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- h)**coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n.313, ne danno notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i)**possesso del diploma di laurea specialistica oppure magistrale oppure conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in una delle discipline dei servizi e delle politiche sociali o sociologia od equipollenti
oppure
possesso della Laurea specialistica (LS) 22/S in "Giurisprudenza", oppure della Laurea magistrale (LM) LMG-01"Giurisprudenza", oppure della Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in "Giurisprudenza";
- j)** essere in possesso dell'iscrizione all'albo degli assistenti sociali solo per chi è in possesso del diploma di laurea nelle discipline dei servizi e delle politiche sociali;
- K)** attitudini, capacità professionali e specifiche competenze organizzative in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, acquisite in almeno in uno dei seguenti ambiti purché attinenti al contenuto delle funzioni del profilo dirigenziale del posto in concorso:

- a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione (afferenti le materie del corso di laurea) conseguito presso scuole individuate con decreto del presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- b) cinque anni di servizio in funzioni dirigenziali o equiparati presso pubbliche amministrazioni purché muniti del diploma di laurea;
- c) dieci anni di servizio ricoprendo incarichi dirigenziali o di quadro in amministrazioni o enti o aziende private in funzioni equivalenti a profili pubblici per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea;
- d) nell'ambito dell'Ente precedente per esperienze acquisite in funzioni dirigenziali a qualsiasi titolo e di qualsiasi durata.

ART.2 –Presentazione delle domande. Termini e modalità.

1.I requisiti di partecipazione indicati nel precedente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, a pena di esclusione. Tutti i requisiti devono permanere sino al momento dell'assunzione. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti in termini difforni da quanto sopra, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, se sopravvenuto al momento dell'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro, la decadenza dal diritto all'assunzione.

2. Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite piattaforma telematica InPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito di Reclutamento InPA, all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione trasparenza. Il modulo online sarà disponibile **dalle ore 00.00 del 05.02.2024 e fino alle ore 23.59.59 del 05.03.2024** sul Portale InPa. Per la registrazione sulla piattaforma, il candidato deve essere in possesso di SPID/CIE/CNS/eIDAS. Al termine della procedura il candidato riceverà una e-mail di conferma di avvenuta iscrizione.

La modalità di iscrizione tramite procedura telematica gestita dal Comune di Martina Franca è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di presentazione o di invio della propria candidatura alla selezione di che trattasi. Inoltre, tutti coloro che abbiano già presentato domanda di assunzione per il profilo richiesto presso il Comune di Martina Franca e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda secondo le indicazioni contenute nel presente avviso. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni

per manutenzioni del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato. La data di presentazione in via telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il sistema rilascia il protocollo di presentazione della domanda. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda, comporterà la non ammissibilità alla selezione. Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

3. Istruzioni per la compilazione dell'istanza. È necessario accedere, tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS, al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, premere il tasto "ACCEDI" (sulla testata del sito). Una volta autenticati, si deve compilare il modulo. Il modulo si presenta come una sequenza di schermate che al loro interno contengono campi da compilare o dichiarazioni da spuntare. Al termine di ogni schermata, una volta inseriti i dati richiesti, si può proseguire nella compilazione cliccando sul pulsante "Salva e Prosegui" in fondo alla pagina (se, invece, si clicca sul pulsante "Salva" i dati inseriti vengono memorizzati, ma la schermata rimane aperta senza inoltrare la domanda). Nel caso in cui i campi non vengano compilati in modo corretto, dopo aver cliccato sul pulsante "Salva e Prosegui", compaiono dei messaggi di errore di colore rosso vicino ai campi errati. Prima dell'ultima fase di "Inoltro" è possibile tornare indietro (utilizzare sempre il tasto "Indietro" e poi il tasto "Torna in modifica") e modificare le selezioni oppure interrompere la compilazione della domanda prima di concluderla: in tal caso i dati inseriti saranno salvati e sarà possibile riprendere la compilazione in un secondo momento. È necessario però "inoltrare" la domanda perché sia completata: in tal caso nella schermata comparirà la dicitura che la procedura è CONCLUSA e che è stata inoltrata correttamente. I candidati riceveranno una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione in cui verrà indicato il numero di protocollo assegnato alla stessa. Tale protocollo (da conservare a cura del candidato) potrà essere utilizzato nelle comunicazioni relative alla presente procedura.

4. Si precisa che l'istanza effettuata compilando il modulo online, riveste la valenza di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n.445/2000 e dalla vigente normativa.

Non saranno prese in considerazione le eventuali istanze pervenute in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso di selezione.

5. Nella domanda da compilare sulla piattaforma, gli aspiranti dovranno dichiarare ed autocertificare sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000, a pena di esclusione dalla selezione, quanto segue:

- a)** cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e domicilio se diverso, codice fiscale e indirizzo PEC;
- b)** di possedere Cittadinanza italiana o i requisiti previsti dall'art.38 , commi 1,2 e 3bis del D.Lgs.165/2001;
- c)** di essere maggiorenne;
- d)** di godere dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- e)** di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni da ricoprire. Al fine di accertare tali requisiti l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica il candidato vincitore;
- f)** di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo o destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g)** di non aver riportato condanne penali che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- h)** di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- i)** coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n.313, ne danno notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j)** possesso del diploma di laurea specialistica oppure magistrale oppure conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in una delle discipline dei servizi e delle politiche sociali o sociologia od equipollenti

oppure

possesso della Laurea specialistica (LS) 22/S in "Giurisprudenza", oppure della Laurea magistrale (LM) LMG-01 "Giurisprudenza", oppure della Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in "Giurisprudenza";

k) essere in possesso dell'iscrizione all'albo degli assistenti sociali solo per chi è in possesso del diploma di laurea nelle discipline dei servizi e delle politiche sociali;

l) attitudini, capacità professionali e specifiche competenze organizzative in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, acquisite in almeno in uno dei seguenti ambiti purché attinenti al contenuto delle funzioni del profilo dirigenziale del posto in concorso:

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione (afferenti le materie del corso di laurea) conseguito presso scuole individuate con decreto del presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea,
- cinque anni di servizio in funzioni dirigenziali o equiparati presso pubbliche amministrazioni purché muniti del diploma di laurea;
- dieci anni di servizio ricoprendo incarichi dirigenziali o di quadro in amministrazioni o enti o aziende private in funzioni equivalenti a profili pubblici per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea;
- nell'ambito dell'Ente procedente per esperienze acquisite in funzioni dirigenziali a qualsiasi titolo e di qualsiasi durata

m) di possedere eventuali Titoli di preferenza a parità di merito ai sensi del DPR 487/94 art.5, comma 4 e dal DPR 82/2023;

Il candidato dovrà compilare la domanda sulla piattaforma Inpa inserendo i dati richiesti all'interno del modulo predisposto a tal fine dalla Piattaforma medesima.

Il candidato dovrà versare entro le ore 23,30, (come previsto dalla piattaforma InPa) del termine perentorio della presentazione della domanda, la tassa di partecipazione al concorso pari ad euro 10,00. Il versamento dovrà essere effettuato in fase di candidatura sulla stessa piattaforma INPA. Non saranno ammessi versamenti effettuati oltre l'ora e la data stabilita, a pena di inammissibilità dell'istanza stessa.

6. Non saranno ammesse le domande, senza possibilità di sanatoria:

- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- le domande prive dei requisiti di ammissione previsti dall'art.1 del bando;
- le domande inoltrate con modalità diversa rispetto a quella indicata nel bando;
- in caso di mancato versamento della tassa di concorso nelle modalità e nei termini stabiliti dal presente bando.

ART.3 - Modalità di selezione

1. Il presente bando non è emanato in applicazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.3.1999 n.68, pertanto nessuna riserva di posti è prevista per eventuali candidati disabili. A parità di punteggio trova

applicazione quanto previsto sensi dal DPR 487/94 ed dall'art.5, comma 4 e dal DPR 82/2023.

Il Dirigente titolare della funzione di organizzazione procede all'istruttoria di tutte le istanze formalmente regolari ai fini della loro ammissibilità e, in seguito, trasmette l'esito dell'istruttoria e gli atti del procedimento alla Commissione giudicatrice.

In caso di difformità del contenuto della domanda di partecipazione, l'amministrazione procedente invita esclusivamente, soltanto in caso di vizi sanabili, per una sola volta, il candidato a sanare i vizi, assegnando un termine perentorio non superiore a cinque giorni liberi entro il quale il candidato deve provvedere a depositare presso l'Ufficio comunale del protocollo o trasmettere per PEC le controdeduzioni. Qualora il candidato non dovesse provvedere nei termini perentori ovvero in detti termini, la sua domanda sarà dichiarata definitivamente inammissibile.

L'amministrazione procedente può disporre l'ammissione con riserva di uno o più candidati, con provvedimento motivando, esclusivamente a tutela dell'interesse generale al corretto svolgimento della procedura concorsuale; la riserva deve essere sciolta entro il termine finale stabilito per lo svolgimento della prova orale.

L'amministrazione medesima può, altresì ed in ogni momento, con provvedimento motivato disporre l'esclusione dal concorso di uno o più candidati per vizi di forma e/o di sostanza, siano essi originari che sopravvenuti.

Il dirigente titolare della funzione di organizzazione e gestione delle risorse umane comunica a tutti i candidati, tramite pubblicazione sul portale INPA se è attiva la funzionalità e sul sito web ufficiale dell'Ente e all'Albo Pretorio del Comune, il contenuto dei provvedimenti emessi ai sensi del presente articolo.

2. Con provvedimento del dirigente del settore organizzazione e gestione delle risorse umane viene nominata la commissione giudicatrice ai sensi dalla normativa vigente ed ai sensi del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi del Comune di Martina Franca.

La commissione esaminatrice sarà composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti o estranei alle medesime. In ogni caso nella composizione della commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Presidente della Commissione deve essere un Segretario Generale e nella commissione dovrà esserci almeno un esperto esterno nelle materie oggetto del concorso. Il segretario della commissione deve appartenere all'Area Funzionari ex cat.D. La commissione sarà integrata da uno psicologo al fine di valutare i requisiti attitudinali e motivazionali.

I componenti della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile.

3. Ogni candidato non può riportare un punteggio superiore a 30 punti per ciascuna tipologia di prove ovvero:

Prova scritta: valutazione massima punti 30

Prova pratica scritta: valutazione massima punti 30
(media aritmetica della prova scritta e della prova pratica/scritta)

Titoli: valutazione massima punti 20

● Prove Scritte: la prova scritta (da svolgersi mediante l'utilizzo di sistemi digitali) e la prova pratica/scritta (da svolgersi mediante l'utilizzo di sistemi digitali) sarà svolta dai concorrenti le cui istanze di partecipazione sono state ritenute ammissibili e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva. Potranno essere ammessi alla fase successiva solo i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 21/30 per ciascuna delle due prove scritte previste (prova scritta e prova pratica/scritta). Non si farà luogo alla correzione della seconda prova, qualora la prima non abbia ricevuto il voto minimo predetto di 21/30;

● Idoneità o Inidoneità dei requisiti attitudinali e motivazionali;

● Prova orale: verterà sulle materie specifiche (di cui max 5 punti complessivi suddivisi con due punti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e tre punti del possesso delle competenze informatiche, e punti 25 punti per la valutazione della conoscenza delle materie specifiche previste dal bando).

La procedura concorsuale avverrà, oltre all'eventuale svolgimento della prova di preselezione in caso di un numero di candidati uguale - superiore a 40, secondo la cronologia seguente:

a) espletamento della prova scritta e della prova pratica /scritta da parte dei concorrenti le cui istanze di partecipazione sono state ritenute ammissibili e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva;

b) valutazione della prova scritta e della prova pratica/scritta e media aritmetica dei punteggi assegnati a ciascuna prova;

c) comunicazione dei risultati delle prove scritte/pratiche mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web sezione trasparenza/concorsi del Comune di Martina Franca e sul portale InPA, se risulta attiva la funzionalità relativa;

d) potranno essere ammessi alla fase successiva solo i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 per ciascuna delle due prove scritte previste (prova scritta e prova pratica/ scritta). Le prove scritte/pratiche vengono reputate quale prova unitaria al pari di quella orale, pertanto vengono valutate sulla base del loro valore mediato;

e) Idoneità o Inidoneità dei requisiti attitudinali e motivazionali;

f) espletamento della prova orale, di cui max 5 punti complessivi suddivisi con due punti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e tre punti del possesso delle competenze informatiche, e punti 25 punti per la valutazione della conoscenza delle materie specifiche previste dal bando;

g) valutazione dei titoli e pubblicazione degli esiti.

La Commissione determinerà il diario delle prove e lo trasmetterà al dirigente titolare della funzione di organizzazione e gestione delle risorse umane, questi ne darà comunicazione ai candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove, mediante pubblicazione sull'albo comunale elettronico, sul sito web dell'ente nella sezione trasparenza/concorsi e sul portale InPA, se risulta attiva la funzionalità relativa. La pubblicazione della comunicazione ai candidati effettuata sull'albo, sul sito web ufficiale dell'Ente e sul portale InPA, se risulta

attiva la funzionalità relativa, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da alcuna ulteriore comunicazione personale.

Durante le prove non è possibile consultare appunti manoscritti o dattiloscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, salvo testi normativi non commentati e dizionari previa autorizzazione della commissione al momento della presentazione del candidato alla prova d'esame. Non è possibile utilizzare telefoni mobili, pc o altre apparecchiature informatiche e telematiche non fornite dalla commissione, né utilizzare attrezzature e oggetti di qualunque natura non espressamente autorizzati dalla commissione.

Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova pratica/scritta, ed in una prova orale nella quale sarà effettuata l' idoneità della lingua inglese e delle abilità informatiche. Le prove scritte per i candidati ammessi possono consistere nello svolgimento di uno o più elaborati attinenti alle materie sotto riportate, la redazione di atti e provvedimenti amministrativi.

Prima dello svolgimento delle prove orali sarà effettuata una prova per idoneità o inidoneità dei requisiti attitudinali e motivazionali.

Le prove orali consistono in un colloquio individuale sulle materie specifiche indicate nel bando, sulla conoscenza della lingua inglese e sull'informatica. Si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la trasparenza e la partecipazione. La Commissione valuta la prova immediatamente dopo lo svolgimento, in seduta segreta, riportando su apposita scheda una descrizione sinteticamente motivata della valutazione. Le schede di valutazione vengono firmate da tutti i componenti della commissione e dal segretario ed allegate al verbale delle operazioni di seduta.

Le prove scritte/pratiche e orali avranno come contenuto le seguenti materie: diritto amministrativo; diritto civile e del lavoro; disciplina sulla trasparenza; disciplina delle attribuzioni di compiti e funzioni dirigenziali; disciplina del rapporto di pubblico impiego; anticorruzione ed organizzazione e gestione delle risorse umane; disciplina in tema di comunicazione istituzionale; sistema finanziario contabile; norme sulla trasparenza amministrativa e privacy; norme del codice deontologico professionale; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; metodologie di progettazione e realizzazione degli interventi in tema di sicurezza sociale; legislazione nazionale e regionale in tema di sicurezza sociale; diritto allo studio; normativa e provvedimenti nazionali e regionali in materia di assetti istituzionali, pianificazione e funzioni nell'ambito dei servizi sociali e socio- sanitari, educati e scolastici; Ordinamento degli Enti locali (D.Lgs 267/2000), con particolare riferimento all'ordinamento istituzionale e al ruolo della dirigenza, all'organizzazione degli uffici e dei servizi e gestione delle risorse umane (D. Lgs. 165/2001) ed alla gestione delle risorse economiche e strumentali dell'Ente locale; Leggi nazionali e regionali "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia"; elementi in materia di Appalti e affidamenti di servizi e forniture specificamente per l'ambito dei servizi sociali; L 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali); normativa su: contrasto alla violenza di genere, servizi in favore di minori e famiglie, adulti ed anziani, tutela dei minori, servizi ed interventi finalizzati all'inserimento lavorativo.

Il concorrente che non si presenta anche ad una sola prova, si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso con provvedimento motivato della commissione. Qualora la mancata presentazione dipenda da legittimo impedimento o comunque da gravi motivi, la documentazione che giustifica l'assenza deve pervenire alla commissione, tramite deposito all'ufficio protocollo del Comune entro il giorno precedente a quello stabilito per la prova; qualora l'impedimento si manifesti nello stesso giorno stabilito per la prova, il concorrente deve darne immediata comunicazione alla commissione e far pervenire il documento di giustificazione direttamente nella sede stabilita per le prove. La commissione verifica la legittimità dell'impedimento ed il rispetto delle regole di comunicazione e/o deposito della documentazione di giustificazione e, secondo il caso, stabilisce la nuova data e/o ora in cui il concorrente impedito viene ammesso a sostenere la prova ovvero ne dichiara l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono presentare, se dichiarate ma non allegate all'istanza di partecipazione, all'amministrazione, entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'esito positivo, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza indicati nell'istanza di partecipazione. La documentazione deve attestare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono elencate nel d.P.R. 82/2023 e ss.mm.ii.

La commissione prepara tre tracce per la prova scritta e per la prova pratica/scritta. Le tracce sono segrete, elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione. La scelta della traccia da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.

L'accesso dei candidati al luogo di svolgimento della prova concorsuale è consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi.

La commissione opera in forma collegiale e per la validità della seduta è richiesta la presenza di tutti i suoi componenti. Nella prima seduta la commissione determina in via generale i criteri di valutazione delle prove; i provvedimenti assunti vengono formalizzati nell'apposito verbale.

Il segretario della commissione provvede a redigere i verbali dei lavori distinti per ciascuna seduta. Ciascun verbale viene sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario in ogni facciata. Nel caso d'impedimento momentaneo del segretario, le sue funzioni sono assunte dal presidente della commissione o da altro membro da egli designato. Ove l'impedimento non consenta al segretario di riprendere le sue funzioni nella seduta successiva a quella in cui risulti assente, o nella quale è dovuto assentarsi, lo stesso viene sostituito con altro dipendente. La commissione determina le date della prove, che non possono aver luogo nei giorni festivi e lo trasmette al dirigente titolare della funzione di organizzazione e gestione delle risorse umane. Questi ne dà comunicazione ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove, mediante pubblicazioni sull'albo comunale elettronico e sul sito web dell'Ente e tramite la piattaforma InPA se è attiva la funzionalità relativa sul portale medesimo.

4. Valutazione dei Titoli. Sono valutabili le seguenti categorie di titoli:

a) titoli di studio universitari ed altri titoli;

b) abilitazioni professionali;

c) titoli di carriera e di servizio;

d) pubblicazioni scientifiche.

I titoli sono valutabili solo se non già utilizzati per l'ammissione al concorso, salve le specifiche previsioni del presente avviso.

Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 20 punti. Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio complessivo del candidato determinando sommando la media dei voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

a) Titoli di studio universitari ed altri titoli:

I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti 10, sono valutabili con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1/5 per ogni punto superiore alla votazione di 106 ed ulteriore un punto in caso di votazione con lode: max 3;

- master universitari, per le materie sociali e/o giuridiche, di primo livello con esame finale per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studi universitari o titoli equipollenti richiesti per l'ammissione al concorso : max 2 punti (1 punto per ciascuno),

- master universitari, per le materie sociali e/o giuridiche, di secondo livello con esame finale per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studi universitari o titoli equipollenti richiesti per l'ammissione al concorso max 2 punti (1 punto per ciascuno);

- dottorato di ricerca nelle materie oggetto del diploma di laurea previsto per il concorso max 3 punti;

b) Abilitazioni professionali

Alle abilitazioni professionali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti max 2: Abilitazioni ad albi ed ordini, iscrizione a registri che richiedano un esame abilitante e/o requisiti speciali previsti dalla normativa istitutiva, (1 p. per ciascuna abilitazione, iscrizione ecc.)

Le abilitazioni professionali sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato.

Le abilitazioni professionali sono valutate ai fini del punteggio per titoli solo se non richieste come requisiti per l'ammissione al concorso.

c) Titoli di carriera e di servizio (saranno valutati ai fini del punteggio solo se non richiesti come requisiti per l'ammissione al concorso):

-I titoli di carriera e di servizio prestatosi presso pubbliche Amministrazioni con contratti di lavoro di tipo subordinato, per i quali può essere attribuito un punteggio complessivo di max punti 8, sono:

- 1 punto per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella qualifica a concorso;
- 0,50 punti per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella qualifica immediatamente inferiore a quella a concorso.

In caso di servizio part-time i punteggi saranno proporzionati in base al numero delle ore effettive, come da documentazione prodotta dal candidato.

- Gli incarichi, che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio di punti 1;

- inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio di punti 1 in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale ovvero presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui sopra sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

Per i servizi militari di leva si rimanda a quanto previsto dal Regolamento comunale degli uffici e servizi.

d) le pubblicazioni scientifiche valutate saranno quelle riferite alle materie pertinenti il titolo di studio- max punti 2

L'attribuzione dei punti da parte della commissione non potrà comunque superare il punteggio massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli.

5.I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 gennaio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo all'ausilio necessario ed all'eventuale necessità di modifica delle prove o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. La richiesta va corredata di apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria al fine di individuare le concrete modalità attraverso cui consentire la partecipazione. Per i portatori di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, è garantita la possibilità di sostituire tali prove con un

colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 82/2023. Le certificazioni comprovanti le fattispecie di invalidità e/o di DSA vanno allegate in sede di presentazione dell'istanza sulla piattaforma InPa.

L'eventuale situazione di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esenzione dall'espletamento della eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del presente bando, dovrà essere dichiarata nella domanda allegando, sulla piattaforma InPa, certificazione medica rilasciata da struttura pubblica competente attestante quanto dichiarato.

6.A parità di punteggio in graduatoria si applicano le disposizioni previste dall'articolo 5 del d.P.R. 82/2023.

7.I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono presentare, se dichiarate all'amministrazione, entro il termine perentorio di cinque giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'esito positivo, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza indicati nell'istanza di partecipazione. La documentazione deve attestare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono elencate nel DPR 9 maggio 1994, n.487 e ss.mm.ii e dal DPR 82/2023.

Art.4- Preselezione

1.Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi alle prove sia superiore a quaranta, la Commissione potrà decidere di procedere alla preselezione, mediante la somministrazione di 30 quiz a risposta multipla già acquisiti da aziende specializzate o da redigere a cura della commissione nella prima seduta. I quiz verteranno sulle materie della prova scritta e orale. Le prove preselettive potranno svolgersi lo stesso giorno della prova scritta.

Verranno attribuiti i seguenti punteggi per i quiz preselettivi:

risposta esatta: 1 punto

risposta errata : 0 punti

mancata risposta: 0 punti

risposta multipla (occorre infatti selezionare una sola risposta) : 0 punti

2.Alle prove scritte saranno ammessi i candidati che avranno conseguito alla preselezione un punteggio superiore o uguale a 21/30 (punteggio minimo) e saranno accettati, altresì, tutti gli altri concorrenti che avranno totalizzato lo stesso punteggio pari a quello totalizzato dall'ultimo concorrente ammesso. Qualora il numero di coloro che superano la prova preselettiva sia inferiore ad un numero di 10 candidati per ogni posto messo a concorso, saranno ammessi i primi 10 candidati, per ogni posto messo a concorso, purchè abbiano acquisito un punteggio superiore o uguale a 18/30. Saranno accettati, altresì, tutti gli altri concorrenti che avranno totalizzato lo stesso punteggio pari a quello totalizzato dall'ultimo concorrente ammesso.

Il candidato affetto da handicap con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva come previsto dall'articolo 20, comma

2- bis della legge n.104/1992. Detta invalidità deve essere documentata tramite presentazione di idonea documentazione.

Il punteggio attribuito alla prova preselettiva non avrà alcun valore al fini della collocazione nella graduatoria finale del candidati, rilevando esclusivamente agli effetti dell'ammissione alle prove successive.

Non si procederà allo scorrimento della graduatoria della prova preselettiva suddetta, dei candidati preselezionati, ove per qualsiasi ragione uno o più dovessero essere esclusi, rinunciare o non partecipare al concorso.

ART.5- Graduatoria finale.

1.La commissione trasmette al dirigente titolare della funzione di organizzazione e gestione delle risorse umane, la valutazione di tutti i candidati, unitamente a tutti i verbali delle sedute effettuate ed allegati.

Il dirigente titolare della funzione di organizzazione e gestione delle risorse umane approva la graduatoria finale. La graduatoria dei candidati tiene conto, a parità di punteggio finale, delle norme in tema di riserva di posti, di preferenza e precedenza. Il provvedimento dirigenziale di approvazione delle graduatorie dichiara altresì il vincitore del concorso.

2.I verbali delle sedute della commissione, la graduatoria riportante il punteggio di ciascun candidato ed il provvedimento dirigenziale di approvazione delle graduatorie di merito e di dichiarazione del vincitore del concorso devono essere pubblicati sull'albo comunale elettronico e sul sito web istituzionale in apposita sezione. Dalla data di pubblicazione all'albo elettronico decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La pubblicazione non deve riportare le valutazioni e i giudizi di merito negativi, i quali devono essere semplicemente sostituiti dalla locuzione "NO".

3.La graduatoria di cui al presente bando è pubblicata sul sito web ufficiale dell'Ente nella sezione trasparenza e contestualmente sul Portale InPA se risulta abilitata la funzione on line. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori o superiori previsti da leggi.

Art.6 - Assunzione

1.Il vincitore del concorso sarà assunto in prova a tempo indeterminato e pieno con contratto individuale di lavoro ed inquadrato nell'Area Dirigenti Settore Servizi Sociali e Scolastici.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, il vincitore del concorso dovrà attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, salva l'eventuale applicazione di apposita clausola del CCNL del comparto di appartenenza che consente la conservazione del posto durante il periodo di prova presso altra amministrazione, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ente.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità di tale dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 71 del succitato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'amministrazione comunale ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; qualora risulti non in possesso dell'idoneità fisica e psichica alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, decadrà dalla graduatoria di merito.

2. Con la stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore del presente concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di dipendente in prova, con diritto al trattamento economico, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Il dipendente deve permanere presso questo Ente per un periodo non inferiore ai cinque anni e, in tale periodo, non può essere nemmeno comandato o distaccato presso altre PP.AA (L.26/2019, di conv.del DL. 4/2019).

Ai fini dell'assunzione del vincitore, l'Amministrazione dovrà preliminarmente verificare la compatibilità giuridica ed economica rispetto alle vigenti disposizioni in materia di assunzioni negli enti locali e di rispetto dei limiti di spesa ivi previsti.

3. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro tale limite.

4. In caso di utilizzo di graduatorie da parte di altre amministrazioni, l'assunzione avviene previo consenso del vincitore o dell'idoneo e l'eventuale rinuncia dell'interessato non determina la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi della stessa.

L'assunzione tramite cessione della graduatoria ad altri enti determina, invece, la decadenza dalla stessa.

La rinuncia all'assunzione nonché la mancata accettazione da parte del vincitore o idoneo, comporta la cancellazione definitiva dalla graduatoria.

ART.7- Trattamento dei dati personali.

1. Ai sensi degli artt. 12 e 13 [Regolamento UE n. 679/2016](#), ai fini del presente bando è titolare del Trattamento il Comune di Martina Franca, nonché è Responsabile della Protezione dei dati il sig. Moccia Sergio candidato DPO dell'impresa Progenius S.R.L . pec: progenius@pec.it

Il Titolare del Trattamento informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett a), Reg. UE n. 679/2016, ovvero il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione alla presente selezione ed allegato alla domanda di partecipazione.

Incaricato del trattamento dei dati è la dott.ssa Anna Rita Maurizia MERICO- email personale@comunemartinafranca.ta.it

Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.

La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano.

2. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del [Reg. UE 679/016](#)).

La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

ART.8 –Altre informazioni

1. Questa Amministrazione si riserva, comunque, di procedere o meno all'assunzione del candidato che risulterà vincitore, tenuto conto di eventuali limiti e divieti stabiliti da norme di legge e dal persistere delle esigenze di servizio che hanno determinato la pubblicazione del bando di concorso.

L'Amministrazione comunale si riserva, inoltre, la facoltà di prorogare o di non dar corso alla procedura in oggetto.

In ogni caso, dall'attivazione della suddetta procedura non scaturisce né un diritto dei candidati, né un obbligo dell'amministrazione a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro. Il Comune di Martina Franca non si ritiene vincolato all'assunzione qualora non ravvisi l'opportunità e l'interesse a procedere o sopraggiungessero cause ostative.

Il presente bando è pubblicato sul Portale di Reclutamento inPA, all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Martina Franca.

2. Il dirigente titolare della funzione di organizzazione e gestione delle risorse umane comunica a tutti i candidati, tramite pubblicazione sul sito dell'Ente nella sezione trasparenza e eventualmente sul portale INPA se risulta attiva la funzionalità relativa, il contenuto dei provvedimenti emessi per la procedura concorsuale in argomento.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Settore Personale ed Organizzazione –Palazzo Ducale piazza Roma 32.Tel. 080/4836303-265.

Martina Franca, lì 05.02.2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Rita Maurizia Merico